

PROGETTO TITOLO : PRP 2020-2025 Macro Obiettivo 4 – Programma Predefinito 6 - PIANO MIRATO DI PREVENZIONE RELATIVO AI RISCHI DI MALATTIE PROFESSIONALI NEL COMPARTO PESCA – FASE 1 ASSISTENZA: FORMAZIONE DELLE FIGURE AZIENDALI DELLA PREVENZIONE DELLE IMPRESE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE

CODICE PROGETTO: UP-3-2023-1

RESPONSABILE DEL PROGETTO: DOTT.SSA RITA PINTORE

REFERENTE DEL PROGETTO: DOTT. ALBERTO ARRU BARTOLI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Regione Sardegna con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46 del 28.12.2021 ha approvato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020/2025 dando concreta attuazione a tutti gli obiettivi individuati nel PNP che rappresenta il quadro strategico di riferimento per le attività di prevenzione e promozione della salute da realizzare nel contesto regionale.

I Servizi ASL dedicati alla tutela della salute e della sicurezza del lavoratore hanno ricercato nuove modalità di intervento che, pur coerenti con disposti normativi vigenti e rispettose nell'utilizzo degli strumenti offerti dal codice di procedura penale, rappresentano un'evoluzione del "controllo" nelle imprese, sicuramente a vantaggio di efficienza della Pubblica Amministrazione e potenzialmente più efficace essendo in grado di coniugare l'assistenza con la vigilanza.

Il Piano Mirato di Prevenzione (PMP) è indicato nel Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, come un modello territoriale partecipativo di assistenza e supporto alle aziende nella prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, rappresenta uno strumento innovativo di controllo, fondato sulla conduzione di processi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela e non alla sola verifica dell'applicazione della norma.

Analisi di Contesto

Di particolare rilievo in Sardegna è l'attività della pesca che, secondo l'OSHA, è il comparto in cui si registrano le percentuali maggiori di lavoratori con patologie a carico del sistema osteomuscolare, le cui principali cause sono legate alla movimentazione del pescato senza l'ausilio di idonei dispositivi meccanici di sollevamento e spostamento (effettuata nelle operazioni di bordo e nello scarico in area portuale), che causano traumi spesso sfocianti in lesioni croniche.

Dai dati del Sistema di Sorveglianza "MalProf", relativi alle segnalazioni e denunce di tecnopatologie pervenute agli SPReSAL sardi, si rileva che nell'anno 2019 sono stati registrati n. 104 casi di malattie professionali relative al comparto pesca, il 97,1% dei quali sono patologie muscolo-scheletriche, riguardanti prevalentemente gli arti superiori (75%) e il rachide (22,1%). Il restante 2,9% è relativo a ipoacusia da rumore.

Obiettivo

Dalle evidenze sopra compendiate deriva la necessità di realizzare un PMP per prevenire le malattie muscolo-scheletriche nel comparto pesca.

L'azione del Servizio Pre.S.A.L. dell'ASL di Nuoro è di supporto/assistenza continua alle imprese di comparto, avendo particolare attenzione alle microimprese, che rappresentano la realtà del nostro territorio, aventi maggiori difficoltà nella realizzazione di un'organizzazione aziendale efficace per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, determinando disuguaglianze in termini di elementi aggiuntivi di rischio di malattie professionali ed infortuni sul lavoro.

Col presente progetto si porteranno avanti attività di formazione per le figure aziendali della prevenzione per incrementare la consapevolezza del rischio, per una corretta valutazione e gestione del rischio, anche attraverso l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, che abbiano provata efficacia nella riduzione dei rischi lavorativi e nel miglioramento delle condizioni di lavoro.

OBIETTIVI

Regionali compresi nel macro obiettivo 4 “Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali” del PNP

1. Programmare interventi di prevenzione in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale e da intervenuti nuovi disposti normativi
2. Assicurare alle micro e piccole aziende ed alle medio e grandi aziende attività di controllo modulate secondo approcci distinti.
3. Applicare alle attività di controllo i principi dell'assistenza, dell'empowerment e dell'informazione, e adottare azioni di enforcement in relazione alla capacità ed alla motivazione dell'impresa
4. Potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari medici del lavoro dei servizi territoriali e ospedalieri e MMG.
5. Incentivare, orientare e monitorare le azioni di welfare aziendale più strettamente connesse alla salute globale del lavoratore

Aziendali

1. Azioni di **Supporto/Assistenza**, anche attraverso gli sportelli informativi attivi presso il Servizio PreSAL, anche e soprattutto per le piccole e medie imprese che costituiscono gran parte del tessuto produttivo locale.
2. Azioni di **Formazione** rivolta ai datori di lavoro e alle altre figure della prevenzione delle imprese del comparto pesca. La formazione, elemento fondamentale per la realizzazione di questo programma, verterà principalmente sui contenuti del documento di buone pratiche, redatto sempre dal GdL del PMP in oggetto incentivandone l'adozione volontaria da parte delle aziende nell'ambito della programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.
3. Azioni di **Sensibilizzazione** di tutti gli attori su tutti gli aspetti della prevenzione

BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Adozione di buone pratiche, contenute nel Documento di buone pratiche, per una corretta valutazione e gestione del rischio di malattie professionali, potenziando la messa in atto di strategie, criteri e modalità che portino alla prevenzione e riduzione del rischio. Implementare un modello di tutela del lavoratore che sia evoluzione della prevenzione degli infortuni e malattie verso la “conservazione attiva” della salute, ovvero verso la Total worker health.

PIANO OPERATIVO					
Fase	Risultato	Attività	Attori	Data Inizio	Data Fine
Progettazione degli eventi formativi	Pianificazione date ed incontri con le organizzazioni di categoria per il coinvolgimento delle figure della prevenzione aziendali agli eventi	Riunioni della Struttura per attività organizzativa	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, Ass. Amministrativo	Giugno 2023	Dicembre 2023
Predisposizione date degli eventi	Prenotazione luoghi e ambiente, locali e aule	Contattare e monitorare la disponibilità delle date e degli ambienti sia preventivamente che in prossimità degli eventi	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria	Giugno/Dicembre 2023	
Predisposizione materiale	Preparazione delle brochures con argomenti, date e luoghi	Preparare date, argomenti, relatori, durate eventi e contatti	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Censimento e verifica risorse umane e strumenti disponibili	Coinvolgimento degli operatori SPRESAL	Monitoraggio del personale del personale con adesioni esplicite	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, personale Amm.vo		
Elaborazioni lezioni inerenti le giornate formative	Generazioni slides, files inerenti gli argomenti da trattare	Raccolta materiale su supporto informatico in maniera omogenea	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Campagna informativa attraverso i siti aziendali dello SPreSAL e/o coinvolgimento dell'Addetto stampa dell'ASL di Nuoro, associazioni di categoria e bilateralità	Pubblicità dell'evento	Aggiornamento siti aziendali e divulgazione alle associazioni di categoria e bilateralità	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria		
Effettuazione di n. 1 evento formativo	Lezioni frontali	Iniziativa formativa	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria	Novembre / Dicembre 2023	Ogni evento avrà la durata di 4 ore
Rendicontazione	Riscontri ottenuti, analisi gradimento e rendicontazione economica	Formazione file per la rendicontazione	Direttore del Servizio, Tecnici della Prevenzione, segreteria	1/12/2023	31/12/2023

CRONOPROGRAMMA (CONSIDERARE TUTTE LE MENSILITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO)							
Attività	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Riunione della Struttura per attività organizzativa	X	X	X	X	X	X	X
Contattare e monitorare la disponibilità delle date e degli ambienti sia preventivamente che in prossimità degli eventi	X	X	X	X	X	X	X
Preparare date, argomenti, relatori, durate eventi e contatti	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio del personale del personale con adesioni esplicite	X	X	X	X	X	X	X
Raccolta materiale su supporto informatico in maniera omogenea	X	X	X	X	X	X	X
Aggiornamento siti aziendali e divulgazione alle associazioni di categoria e bilateralità	X	X	X	X	X	X	X
Effettuazione di n. 1 eventi formativi						X	X
Rendicontazione							X

PIANO FINANZIARIO: PIANO MIRATO DI PREVENZIONE RISCHI MALATTIE PROF.LI NEL COMPARTO PESCA

FONTI DI FINANZIAMENTO	Determinazione Assessorato R.A.S. (Ass. Sanità) Determinazione di impegno n. 359 del 5 aprile 2023 e Determinazione di liquidazione e pagamento n. 407 del 14 aprile 2023
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	€ 3.713,89

TIPOLOGIA DI SPESA ASL	DETTAGLIO	CENTRO DI RISORSA	IMPORTO
Personale	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria	Servizio Affari Generali e Comunicazione	€ 3.600,00
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria		
Totale Risorse Umane			€ 3.600,00
Beni	Non Sanitari	Varie strutture	€ 113,89
Totale fornitura di beni			€ 113,89
TOTALE			€ 3.713,89

SISTEMA DI MONITORAGGIO

Indicatore	Fonte di Verifica	Valore Atteso	Valore Verificato
Monitoraggio dell' apprendimento	Test di apprendimento	70% risposte esatte	

Data 03/07/2023

 Firmato digitalmente da
PINTORE RITA
 Data: 2023.07.03 11:28:16
 +02'00'

Firma del Responsabile redattore del progetto

¹ Determinazione di impegno (RAS) o di altro provvedimento adottato da un ente pubblico/privato (con cui vengono assegnati i finanziamenti), da note e comunicazioni certe in merito all'attestazione delle risorse, dal versamento sul conto corrente aziendale di donazioni monetarie da parte di soggetti esterni (pubblici o privati) o dall'incasso di ricavi diretti dell'azienda (per esempio gli introiti derivanti dall'attività di prevenzione o dalle prestazioni erogate extra LEA secondo il D.P.C.M. 12 gennaio 2017).